

**Comunità Terapeutica Fraternità**

Iscrizione Albo Regionale N° 19

Accreditamento DGR n. 1967

Via Landris, 66

32036 SEDICO (BL)

tel. e fax 0437 – 82898

e-mail:

responsabile.landris@libero.it

comunita.landris@pec.libero.it

comunita.landris@libero.it

amministrazione:

amm.landris@gmail.com

www.landris.it**Servizio Pegaso**

Via Vezzano, 76

32100 Belluno

servizio.pegaso@libero.it

Servizio Pegaso

Carta dei Servizi

PRESENTAZIONE

Il Servizio offerto dall'Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus tramite la CT Fraternità (Accreditamento DGR 1967) e il Servizio Pegaso (Autorizzazione Decreto n. 297 del 189/10/2015), alla luce del panorama di offerta regionale ed in relazione alle impostazioni organizzative e metodologiche dei servizi pubblici e privati in materia di dipendenze, si pone come risorsa dedicata a specifiche situazioni in un contesto di offerta che, perlopiù, tende a standardizzare, secondo i dettami dell'accreditamento, le proposte educative/terapeutiche in base al principale criterio utilizzato dai servizi invianti ovvero le diagnosi. Tale criterio è naturalmente essenziale per capire come si caratterizza il percorso fatto dall'utente fino al momento dell'invio. Nella prospettiva di lavorare ad un cambiamento delle condizioni che hanno attivato la presa in carico dei vari servizi, l'equipe pone, a fianco del

Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus

Iscritta al n. 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (D.P.R.361/2000)

C.F. 93010500259

P.I. 00851140251

	<p>criterio diagnostico che “identifica il passato”, un ulteriore criterio che consente di valutare le possibilità di sviluppo di competenze e di gestione di scenari di vita differenti dai precedenti. Tale criterio può essere definito come segue: “valutazione e sviluppo delle risorse e delle competenze” ai fini di raggiungere il maggior grado di autonomia possibile.</p>
SERVIZI	<p>Il Servizio Pegaso è la fase residenziale finale del percorso educativo-terapeutico. Il Servizio è costituito da una struttura abitativa (n.4 posti letto), da interventi destinati alle persone inserite e da ulteriori interventi realizzati sul territorio (destinati sia agli utenti che al territorio stesso).</p>
SEDE	<p>La struttura, gestita come la Comunità Terapeutica, dall'Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus presieduta da don Cesare Larese, si colloca nel Comune di Belluno, nel territorio dell'Azienda AULSS n. 1 Dolomiti.</p> <p>Il Servizio si sviluppa all'interno di un appartamento sito in zona residenziale a Belluno, via Vezzano, 76 ed è composto da 2 camere da letto (4 posti letto), ufficio, salotto e sala pranzo, cucina, 2 bagni, 3 terrazze, ampio garage, cantina.</p> <p>La collocazione in centro urbano dell'appartamento facilita l'accesso alla rete di trasporti che garantisce gli spostamenti degli utenti. La zona è inoltre supportata da strutture e servizi adibiti al tempo libero e alla socializzazione quali ad esempio impianti sportivi, centro parrocchiale, ecc.</p>
TARGET UTENTI	<p>Utenti provenienti dalla Comunità Terapeutica Fraternità, di cui sia stato valutato il grado di autonomia, responsabilità e crescita realizzata durante il percorso residenziale in Comunità. Si valuterà in equipe e con il servizio inviante l'inserimento di utenti provenienti da altre strutture.</p>
MODALITA' DI ACCESSO	<p>La gestione economica è a carico del servizio sanitario nazionale tramite l'azienda sanitaria del territorio di residenza (ULSS o ASL) che si fa carico del pagamento delle prestazioni mediante il pagamento delle rette giornaliere mensilmente fatturate.</p> <p>Ogni ospite viene inserito nella struttura solo dopo</p>

	<p>valutazione condivisa con il Ser.D e solo successivamente alla comunicazione scritta al Servizio inviante.</p>
<p>TRATTAMENTO</p>	<p>Vista la complessità del fenomeno delle dipendenze, il continuo mutamento dello stesso alla luce dell'esperienza maturata in questi anni, è emersa l'esigenza di realizzare trattamenti differenziati ed individualizzare, utilizzando valutazioni multidisciplinari, programmi di intervento articolati e differenziati.</p> <p>La nostra proposta tiene conto della necessità di differenziare anche le risposte sul territorio in termini di servizi: tutto questo implica una presa in carico ampia dell'utente, in cui l'intervento educativo – riabilitativo viene differenziato in rapporto alla storia, alle problematiche, alle risorse individuali e del contesto sociale e alla situazione del singolo al momento dell'invio al Servizio Pegaso.</p> <p>Si accettano invii dai Servizi Pubblici che si occupano di pazienti che fanno uso di sostanze, previo consenso e progetto concordato con il Ser.D di appartenenza.</p>
<p>METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI</p>	<p>Gli interventi sono strutturati seguendo il concetto di individuazione proprio della psicologia analitica junghiana che prevede la realizzazione dell'unicità dell'uomo mediante un processo di consapevolezza del sé interiore. Il processo passa anche attraverso il contatto con l'ombra ovvero la conoscenza di quelle qualità e impulsi che l'individuo nega in se stesso, ma che può scorgere negli altri. Portando alla luce questi aspetti si favorisce l'integrazione delle diverse parti della personalità.</p> <p>L'intervento viene strutturato a partire da una condivisione della conoscenza della persona con il servizio inviante, conoscenza che viene approfondita in struttura mediante l'osservazione delle dinamiche di gruppo e la descrizione autobiografica effettuata dalla persona stessa. Viene formulato un progetto personalizzato che stabilisce gli obiettivi da raggiungere e le tempistiche. Si effettuano monitoraggi periodici con il servizio inviante per valutare l'efficacia del progetto ed attuare eventuali aggiustamenti. Laddove è possibile, e congiuntamente con il servizio inviante, si effettuano i colloqui con i familiari, ai fini di sostenere il rientro della persona a casa.</p>
	<p>L'equipe è composta dalle seguenti figure professionali: la responsabile (psicologa psicoterapeuta), 3 operatori</p>

<p style="text-align: center;">EQUIPE</p>	<p>(una tecnica della riabilitazione psichiatrica, un assistente sociale, un laureato in scienze sociali).</p> <p>La responsabile svolge settimanalmente i colloqui psicologici con gli ospiti, gli operatori svolgono un ruolo educativo, di verifica del programma settimanale, di controllo della gestione della casa. Si pone molta attenzione alle dinamiche tra gli ospiti per prevenire e/o gestire eventuali conflitti.</p> <p>E' prevista una riunione di equipe settimanale per la gestione degli aspetti terapeutici e organizzativi dell'unità operativa, coordinata dalla responsabile per la gestione dei singoli percorsi terapeutici individualizzati.</p> <p>La responsabile e gli operatori hanno una formazione specifica e seguono aggiornamenti periodici.</p> <p>Uno psicologo esterno si occupa della supervisione, aspetto indispensabile per il lavoro dell'équipe, con cadenza mensile.</p>
<p style="text-align: center;">DURATA</p>	<p>I progetti hanno una durata variabile: dai 6 e 12 mesi, prorogabili previa valutazione condivisa con il servizio inviante.</p>
<p style="text-align: center;">CARATTERISTICHE</p>	<p>Il servizio è particolarmente interessante in quanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ospita un numero limitato di persone (4 adulti di sesso maschile) 2. porta a compimento nella maniera più efficace possibile il percorso riabilitativo, in modo che non sia finalizzato solo a risolvere il problema di dipendenza, ma abbia ricadute sullo stile di vita dell'utente e del suo contesto sociale e territoriale di appartenenza/provenienza e successivamente di destinazione. 3. Offre un percorso di reinserimento altamente individualizzato e differenziato dalla Comunità. 4. Sviluppa progetti individuali di reinserimento terapeutici e riabilitativi, formulati a seconda del percorso personale già svolto, con l'obiettivo di implementare il più elevato livello di autonomia acquisibile e limitare i rischi di ricaduta nell'uso di sostanze. 5. Monitora e verifica le strategie di rete sul territorio. 6. Sviluppa negli utenti una partecipazione attiva e responsabile alla vita sul territorio. 7. Gestisce il reinserimento nel contesto (relazionale e territoriale) di provenienza o di destinazione. 8. Realizza interventi sulla dinamica familiare nell' ottica di un piano d'intervento globale. 9. Elabora e valuta con continuità strategie e strumenti educativi specifici per il reinserimento sociale, curando gli aspetti relazionali, lavorativi, gli interessi personali, la

RIFERIMENTI	Servizio Pegaso Via Vezzano, 76 32100 Belluno tel. 0437 - 294842 serviziopegaso@libero.it
SITO WEB	www.landris.it